

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA

 sportello unico per le attività produttive

Pratica 22452/15493/2014 SN



PROVVEDIMENTO FINALE UNICO N. 34384 del 18/11/2014

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

Vista la domanda presentata in data 3/07/2014 con protocollo n. 17096 , ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 dalla società **Consorzio Cave Bologna Società Cooperativa** con sede in Castel Maggiore (BO) in Via Lame n. 108 - P.I. 00302490370, tesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto sito nel Comune di Bologna in Via Zanardi 526,

Visto il provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale della provincia di Bologna – Determina provinciale n. 3062/2014 - PG. n. 154300 del 30/10/2014 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- *Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche;*
- *Proroga dell'Autorizzazione allo scarico in acque superficiali o sul suolo di acque reflue domestiche pg 21398 del 24701/2014,*
- *Proroga dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera – art. 269 del D.Lgs.152/2006 pg 137624 del 23/04/2007;*
- *Comunicazione in materia di recupero rifiuti;*

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

RILASCIA

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



alla società **Consorzio Cave Bologna Società Cooperativa** con sede in Castel Maggiore (BO) Via Lame n. 108 P.I. 00302490370, per l'impianto di produzione sito nel Comune di Bologna in Via Zanardi 526, Autorizzazione Unica Ambientale che ricomprende i titoli ambientali sopra elencati, **subordinata** al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli allegati A – B – C – D, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie previste dall'ordinamento, fatte salve le altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

A norma del D.P.R. n° 59 del 13/03/2013 la presente autorizzazione è valida fino al **17/11/2029**. Sei mesi prima dalla data di scadenza dovrà essere richiesto il rinnovo;

Preso atto degli accordi sottoscritti tra il Comune di Bologna e la proprietà così come riportati nel parere reso dal Comune di Bologna in data 5 Agosto 2014, pg n. 292468 /2014 la presente autorizzazione dovrà essere sottoposta entro 90 giorni dal 31/12/2015 a sua parziale revisione ai sensi di quanto disposto dall'art.5 comma 5 lett.a) del DPR 59/2013;

Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria .

San Giorgio di Piano 18/11/2014

Il Responsabile SUAP
Nara Berti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005



PROVINCIA DI BOLOGNA
ASSESSORATO AMBIENTE

*Al Responsabile
Ufficio A.U.A.
Servizio Tutela Ambientale
Settore Ambiente*

Data: 12.08.2014

Prot. S.u.a.p. n. 17710/14 del 08.07.2014 – Prat. A.U.A. n. 22452/15493/2014SN.

Riferimento: 11.19.0/362/2014.

Oggetto: Ditta CONSORZIO CAVE BOLOGNA soc. coop. / C.F.=00302490370.

Sede legale via Lame, 108- in comune di Castel Maggiore(BO).

Attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata.

Comunicazione ai sensi del DLgs. n. 152/2006, DLgs. n. 04/2008 e DLgs. n. 205/10 e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98, così come modificato ed integrato dal DM. 186/06. Operazione R/5, R/13. Classe 3.

Impianto sito in via Zanardi, 526– Bologna (BO).

Verificata la documentazione allegata alla comunicazione di adeguamento attività di cui all'oggetto (A.U.A.), presentata al S.U.A.P. dell' Unione Reno Galliera (BO) e pervenuta a questa Amministrazione Provinciale di Bologna in data 08.07.2014, in atti al PG. n. 109456/14, si attesta l'iscrizione al n. **109456/14** del Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo, come di seguito specificato:

OPERAZIONE RECUPERO	di	R5	RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE	t/a	mc (*)
TIPOLOGIA		7.1/3a	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali di calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto CER=170101-170102-170103-170107-170802-170904	28.500	5180
TIPOLOGIA		4.4/3b	Scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse CER=100202-100903		
TIPOLOGIA		13.1/3b	Ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione, con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quali CER=100102-100117		

(*) = Capacità di stoccaggio di impianto, espressa in MC.

OPERAZIONE RECUPERO	di	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	900	100
TIPOLOGIA		1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER=150101-150106		
TIPOLOGIA		2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro CER=170202		
TIPOLOGIA		3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=170405		
TIPOLOGIA		3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=170401-170402-170404-170407		
TIPOLOGIA		5.7	Spezzoni di cavo con conduttore alluminio ricoperto CER=170411		
TIPOLOGIA		5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER=170411		
TIPOLOGIA		6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e presidi medico-chirurgici CER=150102-170203-020104		
TIPOLOGIA		9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=150103-170201		

Prescrizioni:

- Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto è pari a 28.500 t/a per l'operazione R5 e 900 t/a per l'operazione R13;
- Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 900 tonnellate/anno, per la seguente tipologia di rifiuto indicato nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potrà essere superato il valore soglia elencato nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998:

tipologia 5.7 (spezzoni di cavo con conduttore di alluminio ricoperto): massimo 750 tonn/anno
- Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R5) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.5/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto) e delle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;
- Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- L'operazione di messa in riserva (R/13) è da intendersi rivolta esclusivamente a servizio delle imprese edili o connesse con detta attività;
- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m.;
- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario (es. tipologia ceneri di combustione di

carbone e lignite 13.1.2), il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m.;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal d.lgs 152/2006 e s.m.
- Parte Quarta ad al D.M. 5/02/1998

Avvertenze:

Dovrà essere reso noto alla Provincia, ogni variazione alle operazioni e/o all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per le conseguenti eventuali determinazioni che si rendessero necessarie;

Ai fini della tenuta dell'apposito Registro delle Imprese e per i controlli di competenza, dovrà essere versato all'Amministrazione Provinciale di Bologna il diritto d'iscrizione annuale secondo la classe di appartenenza, entro il 30 aprile di ogni anno, secondo gli importi determinati dal DM. n.350 del 21.07.1998 e s.m.,

Il Responsabile U.O. Rifiuti e Bonifiche

(Dott. Salvatore Gangemi)

(firmato digitalmente ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale)